

Al Salone di Torino il bassanese Demetrio Battaglia presenta "La stirpe di Gatra" "Nel fantasy resistono valori che nella società attuale sono andati perduti"

BASSANO - L'aveva annunciato nel 2006, al suo debutto: "Arkhesya: gli albori", silloge di tre racconti, costituiva il prologo di una saga ben più articolata. E oggi arriva il romanzo, "La stirpe di Gatra", in cui il bassanese Demetrio Battaglia sfoga la sua passione per il fantasy.

Il libro sarà presentato dall'autore, assieme al giornalista Alessandro Zaltron, al Salone internazionale del libro di Torino domani, domenica, alle 14. L'editore, Nadia Camandona, leggerà alcuni passi dell'opera, mentre l'arpista Enrico Euron e la cantante Anne-Gaelle Cuif si produrranno in brani ispirati alle tradizioni celtiche.

Nel nuovo libro la situazione di Arkhesya è

cambiata. Sono passati centinaia di anni da quando la maga Gatra ha sconfitto l'esercito degli stregoni neri per poi far perdere le proprie tracce. Ora le forze del male sono tornate per distruggere ogni cosa. Mentre i maghi bianchi di Archemur organizzano la resistenza, il giovane Dhyhan, discendente di Gatra, compie un viaggio iniziatico attraverso territori sconosciuti.

«Ho scelto la forma del fantasy per raccontare le mie storie - spiega Battaglia - perché ho potuto riscontrare come al centro di questo genere stiano valori che nella società attuale non esistono più o perlomeno hanno subito dei mutamenti così profondi da diventare quasi irriconoscibili».



FANTASY Demetrio Battaglia